

SOFTWARE

Avevamo già parlato di SOFTWARE

La parte "SOFFICE" del computer (istruzioni, programmi ...) tutto quello che posso "toccare" con il cervello

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



SOFTWARE

IL SOFTWARE

è costituito dai PROGRAMMI, cioè sequenze di istruzioni operative date al PC per svolgere determinati lavori. I programmi vengono scritti dagli umani in linguaggio simil-umano (Basic, Visual Basic, C++, Java, ecc.) e poi tradotti nel linguaggio del computer (binario, fatto di soli 2 simboli, l'1 e lo 0) diventando ESEGUIBILI (EXEcutable). In questa forma sono memorizzati in MS.

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bass



PROGRAMMI

PROGRAMMA

E' una STRUTTURA incorporata in un SISTEMA che ne controlla l'evoluzione nel tempo.

ESEMPI: "programma" della lavatrice

disco combinatore motore a scoppio

ordine del giorno di una riunione

"programma" ministeriale (p.es.scolastico)

"programma" televisivo

il "programma" delle mie vacanze

In altre parole :

PROGRAMMA = elenco cronologico di cose da fare, di operazioni da svolgere, esattamente nell'ordine stabilito

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

... lo stesso vale nell'uso di un calcolatore :

PROGRAMMA (per calcolatore) =

elenco di operazioni che il calcolatore dovrà svolgere esattamente nello stesso ordine cronologico in cui sono elencate

ISTRUZIONE (o **COMANDO**):

una di queste operazioni (semplice o complessa)

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

Si era detto all'inizio del corso che un calcolatore è una macchina che può imparare un compito. Un "compito" è appunto un programma.

All'inizio ci dovrà essere un "umano" che questo compito (programma) lo pensa e lo insegna al computer ...

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

Il bello dei programmi (per computer) è che, una volta che un umano ha fatto la fatica di "scriverli", poi

- si può fare in modo che il computer li memorizzi e ne ripeta l'esecuzione quante volte si vuole (ripeta il compito)
- si può replicarne quante copie si vuole e memorizzarle in quanti si vogliano diversi computer

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17



PROGRAMMI

NB: un programma ha senso se è GENERALE, cioè INDIPENDENTE DAI DATI. Non mi serve un programma che sappia fare, p.es., LA radice quadrata di 3; mi serve un programma che sappia fare LE radici quadrate

Possono cambiare, di volta in volta, i DATI (oggetti su cui si lavora) e/o i PARAMETRI (condizioni operative)

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

Dopo che ho "PENSATO" un programma, ossia ho una certa idea di quali operazioni voglio che il calcolatore svolga, devo in qualche maniera "COMUNICARE" le mie richieste al calcolatore, cioè "DARE" il programma al calcolatore. Insomma voglio "PARLARE" con il computer.

Sfortunatamente il calcolatore conosce solo il suo proprio linguaggio, il

LINGUAGGIO MACCHINA

(quello fatto di uni e zeri), che a me riesce estremamente ostico. A me piacerebbe parlare nel mio linguaggio umano (o almeno con qualcosa di molto simile).

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bass



PROGRAMMI

La soluzione è semplice : basta che ci sia qualcuno che

TRADUCE

dal mio al suo linguaggio e viceversa. E questo qualcuno è

IL CALCOLATORE STESSO

in fondo, "tradurre" è un lavoro come un altro che si può "insegnare" al computer

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

Ci sono due diversi modi di tradurre : modalità INTERPRETE e modalità TRADUTTORE

The international situation Is not precisely encouraging....

INTERPRETE

La situazione internazionale fa proprio schifo....

LE ISTRUZIONI VENGONO TRADOTTE UNA ALLA VOLTA E IMMEDIATAMENTE ESEGUITE

Università deali studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

TRADUTTORE O COMPILATORE



Le istruzioni scritte nel linguaggio originale (chiamate Sorgente o SOUrce) vengono TRADOTTE TUTTE ASSIEME nel linguaggio BINario, producendo (attraverso una successiva manipolazione che vedremo in un prossimo capitolo) un Eseguibile (=EXEcutable) e successivamente ESEGUITE TUTTE IN UNA VOLTA, nella loro seguenza.

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



PROGRAMMI

Dato che esiste una versione TRADOTTA del programma, si potrà memorizzare quest'ultima con un apposito NOME e quando serve eseguirla direttamente senza bisogno di tradurre di nuovo.

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17



PROGRAMMI

Avevamo visto che le istruzioni, che vengono eseguite dalla CPU, provengono dalla MEMORIA CENTRALE. Però i programmi sono informazioni da conservare a tempo indefinito, quindi di norma stanno nella MEMORIA DI MASSA.

E' quindi necessario trasferire ("CARICARE") i programmi (gli "EXE") dalla MS alla CM quando è il momento di usarli.

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

il primo programma che viene caricato in memoria dopo l'accensione, con una operazione detta

IPL (Initial Program Loading)

è il

SISTEMA OPERATIVO

(o meglio una sua parte, il SUPERVISORE)

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bass



SISTEMA OPERATIVO

Il SISTEMA OPERATIVO è un programma molto particolare che ogni computer deve possedere in quanto svolge i compiti che servono per far funzionare il computer

IN QUANTO TALE

ossia indipendentemente da cosa vuole farci fare l'umano che gli si siede davanti.

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Inq. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

IL SISTEMA OPERATIVO E' UN PACCHETTO (insieme di programmi) SPECIALIZZATO IN:

- > eseguire in forme centralizzata alcune funzioni base, in particolare di INPUT/OUTPUT (gestione tastiera, monitor,...)
- gestire le risorse del calcolatore, eventualmente distribuendole fra più utenti (se ci sono)
- > interpretare ed eseguire i comandi inviati dall'utente a lui stesso
- > eseguire "funzioni di utilità"
- > CEDERE IL CONTROLLO AL PROGRAMMA-UTENTE E RIPRENDERLO ALLA FINE

Università degli studi di Trieste Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

IL SISTEMA OPERATIVO SI COMPONE DI : UN SUPERVISORE

che sta sempre in memoria a partire dall'accensione del computer

UN INSIEME DI ROUTINES DI UTILITA'

che si comportano come i programmi-utente e vengono caricate in CM dalla MS quando servono

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

LE ROUTINES DI UTILITA'

- > in parte svolgono funzioni in maniera automatica
- > in parte effettuano operazioni solo su richiesta specifica dell'utente
- ➢ le une e le altre possono lavorare sia in maniera DEFAULT (= standard predefinita) sia in base alla specifica di appositi PARAMETRI

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17



SISTEMA OPERATIVO

Una parte fondamentale del S.O. è il

FILE SYSTEM

(può essere diverso fra vari S.O.) che gestisce il salvataggio delle informazioni in MS. Infatti dal punto di vista del S.O. le informazioni registrate nella MS del computer sono individuate da degli oggetti chiamati FILE che sono in sostanza delle aggregazioni di informazioni accomunate da una certo criterio logico.

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

Il concetto di File è un concetto LOGICO, attinente al modo di vedere le info. da parte dell'utente, p.es. l'utente riconosce i suoi files dando loro un NOME diverso da tutti gli altri.

Tuttavia i Files vengono anche in qualche maniera registrati fisicamente nella memoria del computer, e quindi vi è pure un aspetto FISICO della loro gestione, aspetto che viene gestito dal S.O. in un modo trasparente all'utente, il quale può anche ignorarlo, salvo in casi particolari (p.es. "recupero" di files andati persi).

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bass



SISTEMA OPERATIVO

Tutti i files sono fisicamente registrati in forma BINARIA (uni e zeri), ma le informazioni che essi memorizzano sono codificate secondo dei sistemi convenzionali, che esamineremo in seguito nel dettaglio. P.es. ASCII (a caratteri) o strettamente binari (programmi eseguibili).

Il File System si occupa, poi, di presentare ogni SINGOLO file all'utente secondo un aspetto che gli sia familiare, p.es. testo o immagine o suono, ecc., sempre che ciò sia possibile (NO binari).

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17

Docente: Ing. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

Il File System presenta anche all'utente l'INSIEME dei files secondo una regola di archiviazione, che per la maggior parte dei S.O. È quella ad

ALBERO

Università degli studi di Trieste Informatica A.A. 2016/17 Docente: Ing. Daniele Bassi



SISTEMA OPERATIVO

Organizzazione ad ALBERO

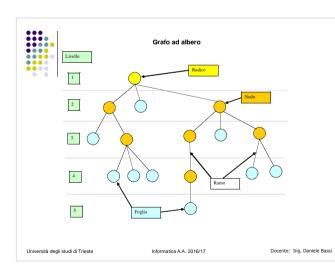
una informazione viene identificata mediante un PERCORSO (PATH) che bisogna seguire, lungo i RAMI (NODI) per raggiungerla. P.es.:

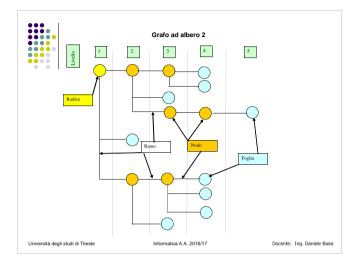
Radice/nodo1/nodo3/nodo4/....

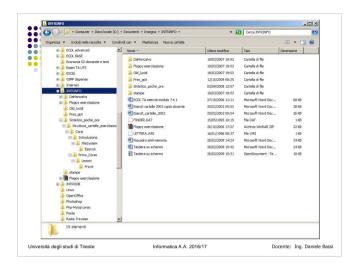
L'INFORMAZIONE è la FOGLIA dell'albero e può essere attaccata ad un nodo finale o anche intermedio (anche alla RADICE).

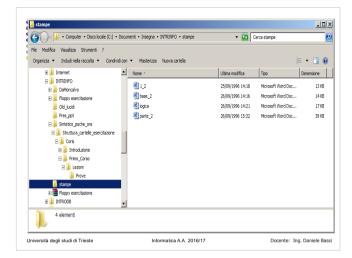
Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17











SISTEMA OPERATIVO

L'organizzazione ad albero è usata dai File Systems di vari S.O., per organizzare e ricercare i (nomi dei) files.

P.es. in WINDOWS i nomi dei files sono le foglie e i raggruppamenti logici dei files (CARTELLE o, nome in disuso, DIRECTORIES) sono i nodi.

NB: il NOME di ciascun file è quello completo dell'intero percorso (talvolta sottinteso), quindi attenzione che 2 nomi diversi possono APPARIRE uguali se non si tiene conto di tutto il percorso

Università degli studi di Trieste

Informatica A.A. 2016/17